



Città
metropolitana
di Milano



fascicolo 10.2\2021\3

INFORMATIVA N. **3/2021** DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

OGGETTO: Informativa in merito al Decreto 9 Ottobre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente ad oggetto: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141".

Addì 25 Febbraio 2021 alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video Conferenza.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano **Michela Palestra***

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i> | 6) Del Ben Daniele |
| 2) Aquilani Renato | 7) Durè Luca |
| 3) Branca Paolo | 8) Festa Paolo <i>Assente</i> |
| 4) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9) Olivero Dario |
| 5) Colombo Linda | 10) Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i> |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista l'informativa contenuta all'interno,

ne prende atto

PRESIDENZA PARCO AGRICOLO SUD MILANO DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto pubblicato sulla GU in data 11 Novembre, ha avviato un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, inteso nel senso più ampio del termine, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle **“Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane”**

Il bando prevede che gli unici beneficiari siano le Città metropolitane e la deadline per la presentazione dei progetti definitivi è fissata in data 11 marzo 2021.

Il bando prevede tre obiettivi principali da perseguire, che sono:

1. tutelare la biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi
2. aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito
3. migliorare la salute ed il benessere dei cittadini

In funzione degli obiettivi dati dal bando i progetti dovranno rispondere ai seguenti criteri di selezione:

- Preferenziale: Localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 (in allegato 1 l'elenco dei comuni interessati) - sono interessati tutti i 133 comuni di Città Metropolitana
- Valenza ambientale e sociale dei progetti
- Livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area
- Livelli di qualità dell'aria

Il bando contiene anche le seguenti indicazioni progettuali:

- Costo massimo progetto euro 500.000 (iva inclusa)
- Si possono presentare massimo 5 proposte progettuali di cui finanziata sicuramente 1.
- Proposte progettuali, proprie e/o ricevute da terzi per il proprio territorio
- La superficie minima dell'intervento deve essere di almeno 3 ettari, anche non contigui, purché strutturalmente e funzionalmente integrati in un progetto unitario
- Coerenza con la pianificazione urbanistico-territoriale

Iter di valutazione dei progetti:

1. Il comitato tecnico per lo sviluppo del Verde Pubblico, insediato presso il Ministero entro 90 giorni dalla presentazione effettua la valutazione. Il comitato può avvalersi per la valutazione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge N. 132 del 28/6/2016
2. Il Comitato predispose la graduatoria che invia al Ministero che provvede con proprio atto l'approvazione della graduatoria e la notifica ai beneficiari

Controlli di attuazione:

- le Città metropolitane svolgono tutti i controlli per avvio dei lavori, stati di avanzamento e conclusioni
- Gli interventi devono iniziare entro 120 gg. dalla comunicazione di ammissione del finanziamento, si potrà per motivazioni non dipendenti dal beneficiario, richiedere una proroga motivata ma solo per 1 volta. In caso di mancato rispetto dei tempi, in assenza di motivazioni oggettive non dipendenti dal beneficiario, il progetto viene defianziato ed il contributo assegnato alla proposta che segue in graduatoria
- Le Cm provvedono al controllo dell'esecuzione degli interventi, alla manutenzione e provvedono direttamente in caso di inerzia da parte del soggetto preposto.
- La verifica vien poi fatta dal comitato tecnico per lo sviluppo del Verde Pubblico
- Le Cm danno comunicazione di eventuali irregolarità al Ministero e al Comando del Corpo Forestale dello stato.

- Eventuali variazioni vanno comunicate al Ministero, che tramite il comitato effettua l'istruttoria e ferme restando le risorse, entro 30gg. richiede eventuali ulteriori documenti, se è tutto Ok il Ministero autorizza, altrimenti l'intervento viene definanziato.
- Revoca: mancata esecuzione o sopravvenuta impossibilità alla completa realizzazione entro 24 mesi dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento. Richiesta di saldo a fronte di realizzazione inferiore al 100%. Totale difformità degli interventi realizzati rispetto al progetto. Mancata osservanza della disciplina sugli appalti a livello nazionale ed europeo.

Dall'analisi dei contenuti del bando sopraelencati, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco, hanno avviato un'analisi sulle aree, partendo da tutte le informazioni raccolte nell'ambito del progetto ForestaMI, e che presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione, che nello specifico sono riportate nella sottostante tabella, e provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi temi progettuali.

Criteri di valutazione	30 punti VALENZA AMBIENTALE E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
	30 punti ASSORBIMENTO DELLA CO2 E QUALITA' DELL'ARIA
	20 punti VALENZA SOCIALE
	20 punti QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al momento il gruppo di lavoro costituito dall'Area Ambiente e Tutela del Territorio, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Parco Nord Milano, Politecnico, Università Bicocca e Università Statale, sta elaborando tutti i documenti dei 5 progetti definitivi che insieme agli atti amministrativi dovranno essere inoltrati al Ministero entro il prossimo 11 marzo.

Dall'analisi che è stata effettuata, le proposte che meglio soddisfano gli obiettivi, criteri di selezione e criteri di valutazione, possono essere così sintetizzati:

Comune di Settimo Milanese: si tratta di un'area in proprietà comunale, inserita nei progetti pilota di Forestami. Complessivamente si tratta di oltre 5 ettari di superficie, su cui prevedere una tipica forestazione ex novo per la costruzione di un bosco pianiziale, oltre l'ampliamento del già esistente parco della Giretta. L'area è collocata strategicamente rispetto alla rete ecologica individuata e non è molto lontana dalla collocazione di uno sito di rete natura 2000 presenti in Città metropolitana, elemento che viene inserito tra i criteri di valutazione del bando.

Comune di Corsico: si tratta di un parco urbano di proprietà comunale, molto esteso circa 7 ettari, inserito nelle schede dei progetti pilota di Forestami. Il parco non è stato completato e necessita anche di una serie di infrastrutture leggere per la fruizione. Si adatta bene come proposta progettuale ai criteri di valutazione del Bando, poiché si chiede tra questi la possibilità di interventi che rispondano anche ai temi relativi alla valenza sociale, individuando aree che possano essere fruibili con facile accessibilità da parte del pubblico e con un minimo di arredo per lo svago e la ricreazione.

Comune di Pioltello: si tratta di un'area con un'estensione di oltre i 5 ettari, in proprietà comunale. L'area si presta bene ad una classica forestazione e trova la sua ragione anche nel fatto che va ad incrementare e rafforzare la presenza di capitale naturale in aree dove è già presente una delle 10 grandi foreste di pianura. Infine l'area proviene da una compensazione ambientale attivata dallo stesso comune, rispetto all'insediamento di una infrastrutturale sul territorio di collegamento tra il Comune di Pioltello e quello di Segrate.

Comune di Milano: gli interventi in Comune di Milano, riguarderanno le proprietà dello stesso all'interno del Parco Forlanini. Consisteranno in interventi depavimentazioni, che il bando inserisce come tema tra i criteri di valutazione delle proposte, accompagnati da interventi di forestazione per una superficie oltre i 3 ettari.

Comune di Rho: Si tratta di proprietà comunale, suddivise tra la frazione di Passirana ed il Parco dei fontanili di Rho, con aree contermini alle proprietà di Città metropolitana gestite dal Parco Agricolo sud Milano per una superficie di circa 4 ettari. Le aree hanno un notevole interesse poiché in parte permetterebbero un leggero ampliamento del Parco dei fontanili di Rho e dall'altro, per la porzione relativa alla frazione di Passirana, sono direttamente connesse ad un importante Corridoio della Rete Ecologica, con l'individuazione di un varco nel PTCP vigente.

Tutti i progetti inoltre saranno corredati da un'analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO2, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM10, composti dell'azoto, ozono, ecc., tale analisi verrà sviluppata anche in modo predittivo al fine di valutare l'impatto di tale tipologia di intervento rispetto al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo. Ogni progetto sarà accompagnato da un piccolo portale, che consegneremo al Ministero, dove in modo dinamico si potranno vedere ed analizzare i dati relativi a popolazione, isole di calore, sistemi di fruibilità per i cittadini, con percorsi in bici o a piedi non superiori ai 15 minuti dalle proprie residenze, presenza di infrastrutture leggere come le piste ciclabili, attrezzature sportive, sistema del TPL ecc., oltre ad una valutazione del sistema forestale rispetto alla capacità di restituire servizi ecosistemici.

I progetti finanziati, saranno oggetto della progettazione esecutiva e quindi poi sottoposti alla raccolta del parere da parte del Consiglio Direttivo, in quanto tutti gli interventi ricadono nei territori del Parco Agricolo Sud Milano e successivamente alla raccolta dell'autorizzazione paesaggistica nei casi richiesti dalla normativa vigente.

Infine nell'ambito della costruzione della progettazione, come Città metropolitana sono stati attivati una serie di contatti con le Città Metropolitane di Torino, Genova, Bologna e Venezia, con le quali si è avviato un dialogo di condivisione sui diversi temi progettuali e al contempo di interlocuzione con il Ministero, che è stato estremamente attivo e positivo.

Data 22/02/2021

La Responsabile del Servizio Coordinamento,
Programmazione Attività Ambientale e
Valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano
Dott.ssa *Maria Pia Sparla*

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Emilio De Vita

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

<p>IL RELATORE firma IL DIRETTORE AD INTERIM DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO Dott. Emilio De Vita</p>	<p>data 25 Febbraio 2021</p>
<p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)</p>	

<p>Letto, approvato</p>	
<p>IL PRESIDENTE Ing. Michela Palestra <i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005</i></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio Sebastiano Purcaro <i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005</i></p>

<p>PUBBLICAZIONE</p>	
<p>Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente informativa, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69; - affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma, dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000. 	
<p>Milano lì _____</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio Sebastiano Purcaro <i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005</i></p>
<p>Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente informativa nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.</p>	
<p>Milano lì _____</p>	<p>Firma _____</p>
<p>Si attesta la pubblicazione mediante affissione all'albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.124, co.1, D. Lgs. n.267/2000.</p>	
<p>Milano lì _____</p>	<p>Firma _____</p>